



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Sentenza n. ■■■/2023 e Ordinanza di Correzione n. ■■■/2024 - Tribunale di Benevento - causa civile tra Provincia di Benevento e Banca Farmafactoring avente ad oggetto opposizione a decreto ingiuntivo
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 19 del 08/03/2024

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

PREMESSO che:

Con atto di citazione, regolarmente notificato, la Provincia di Benevento si opponeva al decreto ingiuntivo n. 49/2019 emesso dal Tribunale di Benevento in data 14/1/2019, con il quale veniva ingiunto il pagamento di € 1.308.266,26, oltre accessori, a saldo delle fatture emesse per la fornitura di gas ed energia elettrica da parte delle società Eni Gas e Luce spa ed Estra Energie srl (credito poi ceduto in favore di Banca Farmafactoring).

L'Ente, nel merito, contestava analiticamente le fatture poste a base del ricorso monitorio per i seguenti motivi:

- con riferimento a quelle emesse da Estra Energie, per non averle mai ricevute e per non essere le stesse state emesse nel rispetto dell'obbligo di fatturazione elettronica (in mancanza della quale la P. A. non può procedere al pagamento);
- relativamente al credito di Eni, invece, l'Ente contestava fermamente le modalità di fatturazione, indicandone in maniera specifica le numerose anomalie riscontrate (tra cui, in particolare, la mancata emissione di bollette per il periodo intercorrente tra il 2009 e il 2013; la successiva indicazione di consumi pari a 0, pur a fronte dell'addebito di importi piuttosto elevati; la duplicazione di alcune fatture; l'emissione di bollette già fatturate da altro fornitore e ad esso pagate dall'Ente; nonché l'emissione di fatture per prestazioni mai rese) e allo scopo depositava copiosa corrispondenza, nella quale dette anomalie venivano puntualmente contestate alla società fornitrice.

Il giudice, ritenendo fondate tutte contestazioni mosse dall'Ente alla società Eni le accoglie pienamente e revoca il decreto ingiuntivo per la parte corrispondente al credito da questa vantato, che è, peraltro, la somma più consistente ed ammonta ad € 1.283.044,59;

Relativamente alle fatture della società Estra Energie, per le quali non veniva contestata la quantificazione dei consumi ma esclusivamente la mancata ricezione, la parte ricorrente provava l'avvenuta trasmissione per mezzo del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche che, risultavano pertanto, essere state correttamente trasmesse dalla società creditrice, ma con risposta di mancata consegna al destinatario finale, poichè la Provincia, per mero disguido tecnico, non aveva

preso consapevolezza della trasmissione, vedendosi, di fatto, impossibilitata a liquidare le fatture, non potendole acquisire nella propria contabilità.

Pertanto, per la sola parte corrispondente al credito della società Estra Energie che ammonta ad € 28.041,11, oltre interessi, la Provincia veniva condannata al pagamento.

Date le numerose contestazioni mosse alle due società e la pendenza del procedimento contenzioso, dal punto di vista contabile, si procedeva a mantenere i relativi residui passivi, corrispondenti allo storico dei consumi delle utenze coinvolte.

VISTA la sentenza emessa dalla II Sezione Civile del Tribunale di Benevento che revoca il decreto ingiuntivo n. 49/2019 ma, in via subordinata, condanna la Provincia di Benevento, per le causali di cui in premessa, al pagamento in favore di Banca Farmafactoring spa della somma di € 28.041,11 a titolo di sorta capitale, oltre interessi di mora, oltre la somma di € 2.720,00 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 2031/2002 (importo forfettario di € 40,00 a fattura);

VISTA la successiva ordinanza del 17/1/2024, di correzione di errore materiale sulla sentenza di che trattasi, n. 1901/2023, per effetto della quale la Provincia deve rimborsare a Banca Farmafactoring la metà delle spese di lite, già compensate in sentenza per l'altra metà, liquidate in € 435,00 per esborsi e € 2.905,00 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge;

ACCERTATO che in bilancio risultano appostati residui passivi che coprono la spesa relativa alla sorta capitale di € 28.041,11 al capitolo 2503 impegno di spesa 1360/2015;

RILEVATO che, per la parte corrispondente agli interessi di mora, spese di lite, nonché la somma di € 2.720,00 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 2031/2002 (importo forfettario di € 40,00 a fattura), occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio di spese;

CONSIDERATO che:

trattasi di sentenza esecutiva, da cui derivano oneri a carico di questa Amministrazione Provinciale, riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ex art. 194, comma 1, lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;

il debito in parola costituisce pertanto debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

ACCERTATO che la spesa complessiva di € 26.750,47, trova copertura finanziaria sul Cap. 3833 del Bilancio in corso, così calcolata in base a quanto disposto in sentenza:

€ 4.699,01 per interessi di mora al tasso legale calcolati dalla scadenza delle singole fatture Estra Energie, fino alla domanda giudiziale notificata il 4/3/2019;

€ 14.657,72 per ulteriori interessi di mora calcolati sulla sorta capitale aumentata degli interessi moratori, decorrenti dalla notifica della citazione (1/5/2019);

€ 2.720,00 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 2031/2002 (importo forfettario di € 40,00 per ciascuna delle 68 fatture);

€ 4.673,74 per spese legali riconosciute alla controparte comprensive di CPA al 4%, rimborso spese forfettario come per legge e IVA al 22%;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 18 del 29.06.2023: “Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2022. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014”;
- n. 37 del 18.12.2023: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA;
- n. 38 del 18.12.2023: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”;

Richiamate le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l'entrata in vigore dell'assetto organizzativo dell'ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 241 del 08.09.2023 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 243 del 15.09.2023 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Definitivo (Art. 169 D.Lgs 267/2000) – Anno 2023*”;

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 48 del 16/09/2021 e s.m.i, e n. 96 del 5/7/2023 di conferimento incarico di Dirigente del Settore Amministrativo - Finanziario al sottoscritto Avv. Nicola Boccalone;

Richiamata la determina n. 1576 del 26/7/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio - Elevata Qualificazione - alla dr.ssa Giovanna Clarizia per il Servizio “Tributi ed Entrate extratributarie, Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio”;

Dato atto che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Reso sulla presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ed **Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

di dare atto della revoca del decreto ingiuntivo relativamente al credito vantato dalla società Eni e corrispondente ad € 1.283.044,59;

di procedere al riconoscimento della somma di € 26.750,47 come sopra analiticamente specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva;

di disporre il pagamento del credito riconosciuto a Banca Farmafactoring mediante la predisposizione degli atti e adempimenti consequenziali;

di disporre che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio online e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

di rendere la deliberazione da adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Benevento, lì 08/03/2024

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Giovanna Clarizia

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna Clarizia